

# FRATERNITÀ CARMELITANA DI POZZO DI GOTTO

INCONTRI PER L'ESTATE – 2011

## ◇◇ LECTIO DIVINA 18-23 LUGLIO

### LETTURA DEL VANGELO DI MATTEO

con p. Pino Stancari sj

- 18 luglio: arrivi in serata
- 23 luglio: partenze nella mattina

••• *Orario degli incontri:*

mattino dalle h. 9.00 alle h. 11.30

pomeriggio dalle h. 16.00 alle h. 18.30

\* Portare le lenzuola e la Bibbia

\* Prenotarsi per telefono (090.9762800) solo se si è sicuri di venire

\*\*\*\*\*

## ◇◇ SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ 2-6 AGOSTO

### IL CORAGGIO DI SPERARE OGGI

- 2 agosto: arrivi in serata
- 6 agosto: partenze nella mattina

- ◆ Sperare tra smarrimento e frammentazione (*Giuseppe Schillaci*)
- ◆ Abramo sperò contro ogni speranza (*Gabriella Del Signore*)
- ◆ Cristo nostra speranza (*Maurizio Aliotta*)
- ◆ Preghiera e speranza (*Alberto Neglia*)
- ◆ I poveri portatori di speranza (*Gregorio Battaglia*)
- ◆ Giovanni Falcone e don Peppe Diana, costruttori per una terra nuova (*Rosario Giuè*)
- ◆ Tito Brandsma, uomo di speranza (*Egidio Palumbo*)

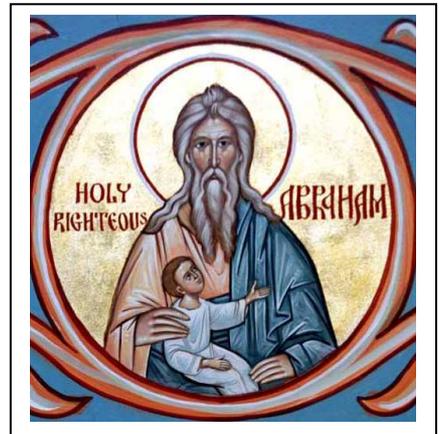
••• *Orario degli incontri:*

mattino dalle h. 9.00 alle h. 11.30

pomeriggio dalle h. 16.00 alle h. 18.30

\* Portare le lenzuola e la Bibbia

\* Prenotarsi per telefono (090.9762800) solo se si è sicuri di venire



Abramo

«Viviamo in un mondo in cui si condanna persino l'amore, dicendo che è una debolezza da superare. Niente amore ma sviluppo della propria forza. Ciascuno sia il più forte possibile; lasci perire i deboli. Dicono che la religione cristiana con la predicazione dell'amore abbia fatto il suo tempo e debba essere sostituita dall'antica potenza germanica. Oh, sì! Vengono a voi con queste dottrine e trovano della gente che le accetta volentieri. L'amore viene disconosciuto. [...] Benché il neopaganesimo [nazional-socialismo] non voglia più l'amore, nondimeno noi vinceremo con l'amore questo paganesimo. La storia lo insegna. Noi non abbandoneremo l'amore»: (Tito Brandsma, carmelitano, morto a Dachau)

«Perché una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell'amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il suo dovere. [...] Occorre compiere fino in fondo il proprio dovere, qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché è in ciò che sta l'essenza della dignità umana» (Giovanni Falcone).